

Allegato A)



**PORSCHE**



**Codice Etico**

Porsche Financial Services Italia S.p.A.

# PORSCHE

---

Introduzione.....	3
<b>1. Identità.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 Mission .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 Vision .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 Principi della Società .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Linee guida nella gestione aziendale.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 Osservanza delle leggi .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 Concorrenza leale .....</b>	<b>5</b>
<b>2.3 Informazioni societarie e reporting .....</b>	<b>5</b>
<b>2.4 Tutela della privacy .....</b>	<b>5</b>
<b>2.5 Conflitto d'interessi.....</b>	<b>6</b>
<b>2.6 Impiego del tempo e dei beni aziendali .....</b>	<b>6</b>
<b>2.7 Omaggi, regalie e altre forme di benefici.....</b>	<b>6</b>
<b>2.8 Gestione dei flussi finanziari.....</b>	<b>7</b>
<b>2.9 Tutela della proprietà industriale, intellettuale e del diritto d'autore.....</b>	<b>7</b>
<b>2.10 Tutela della sicurezza, della salute e dell'integrità dei lavoratori .....</b>	<b>7</b>
<b>3. Comportamento e condotta con gli stakeholder .....</b>	<b>8</b>
<b>3.1 Clienti.....</b>	<b>8</b>
<b>3.2 Rete distributiva ufficiale.....</b>	<b>8</b>
<b>3.3 Relazione con le Società del Gruppo Porsche.....</b>	<b>8</b>
<b>3.4 Fornitori.....</b>	<b>9</b>
<b>3.5 Collaboratori.....</b>	<b>9</b>
<b>3.6 Pubblica Amministrazione .....</b>	<b>9</b>
<b>3.7 Autorità pubbliche di vigilanza e organi di controllo .....</b>	<b>11</b>
<b>3.8 Organizzazioni politiche e sindacali .....</b>	<b>11</b>
<b>3.9 Organi di Informazione (media) .....</b>	<b>11</b>
<b>3.10 Comunità.....</b>	<b>11</b>
<b>3.11 Azionisti.....</b>	<b>12</b>
<b>4. Attuazione e controllo.....</b>	<b>12</b>
<b>4.1 Organismo di Vigilanza .....</b>	<b>12</b>
<b>4.2 Comunicazione e formazione .....</b>	<b>12</b>
<b>4.3 Segnalazione delle violazioni / "whistleblowing" .....</b>	<b>12</b>
<b>4.4 Sanzioni .....</b>	<b>13</b>
<b>4.5 Modifiche ed integrazioni .....</b>	<b>13</b>

## Introduzione

Porsche Financial Services Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società" o, in breve, "PFSI") è una società italiana appartenente al gruppo Porsche, gruppo internazionale sorto nel 1931 a Stoccarda in Germania, ove tuttora ha sede l'headquarter della Capogruppo. PFSI svolge l'attività di locazione finanziaria di autoveicoli (in prevalenza del Marchio), la concessione di finanziamenti finalizzati alla compravendita di autovetture ed autoveicoli, l'intermediazione nella conclusione di contratti di assicurazione relativamente agli autoveicoli locati o oggetto di finanziamento, attraverso la rete di Concessionari italiani ufficiali Porsche.

PFSI intende con il presente codice formalizzare e rendere pubblici i principi etici e relative regole di comportamento cui si attiene nella gestione delle attività e nei rapporti con gli stakeholder. Tale documento rappresenta un presidio fondamentale al fine della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01 e si affianca alle disposizioni indicate nel Codice di Compliance del Gruppo Porsche.

I Destinatari delle indicazioni contenute nel presente Codice Etico sono, senza eccezione alcuna, tutti i dipendenti di Porsche Financial Services Italia S.p.A. con qualsivoglia funzione e qualifica, collaboratori, tirocinanti, amministratori, sindaci, procuratori, consulenti, agenti, procacciatori, concessionari e altri partner, fornitori caratteristici e qualsiasi soggetto che operi in nome e per conto della Società a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni. L'elenco si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Il presente Codice Etico rappresenta la sintesi dei concetti e delle norme comportamentali cui devono attenersi la Società e i Destinatari.

## 1. Identità

### 1.1 Mission

Porsche rappresenta la massima espressione nel settore delle auto sportive. Vanta una lunghissima tradizione ed esprime una visione del mondo dinamica, unica e affascinante.

Tecnologia, innovazione e qualità sono sempre al primo posto.

Nuovi prodotti sempre affascinanti e di grande attrazione mirano a consolidare relazioni durature con una clientela sempre più numerosa, esigente e con un approccio positivo verso la vita.

### 1.2 Vision

Il Gruppo Porsche attraverso l'innovazione continua intende partecipare attivamente all'evoluzione del mercato delle vetture sportive, anticipando le tendenze e lavorando su idee e ingegno per un futuro migliore.

### 1.3 Principi della Società

**Top Performance:** curare con particolare riguardo la soddisfazione della clientela, sia attuale sia potenziale, non lesinando alcuno sforzo per raggiungere il migliore risultato.

**Leadership:** costruire la cultura della leadership, orientata verso performance e competizione, con una visione di lungo termine, valorizzando l'apporto dei singoli e l'assunzione delle responsabilità delle azioni poste in essere.

**Innovazione continua:** aggiornarsi costantemente, applicando principi base come l'ottimizzazione continua e la responsabilizzazione.

**Centralità della persona:** Il rispetto, la fiducia, l'interesse e la passione di tutti i dipendenti di PFSI costituiscono un capitale fondamentale per la Società e danno forza continua ai progetti di miglioramento che la stessa intraprende.

**Equità ed uguaglianza:** operare con lealtà, non solo con tutti i collaboratori, trattandoli al pari, ma anche nei rapporti con gli altri *stakeholder* della Società. La Società si impegna a sviluppare un clima aziendale di aggregazione, clima aziendale che non dia adito ad atteggiamenti discriminatori o lesivi della dignità individuale.

**Responsabilità sociale:** rispettare e supportare i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e respingere tutte le forme di lavoro forzato e di lavoro minorile. PFSI riconosce la propria importanza nel contesto esterno.

**Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro:** tutelare dell'integrità psicofisica dei lavoratori, ritenendo che la salubrità e la sicurezza sui luoghi di lavoro siano presupposto principe per assicurare che tutti possano esprimere le proprie potenzialità.

**Trasparenza:** considerare cardine nell'implementazione delle buone pratiche di onestà e correttezza, l'operare in modo leale, chiaro e corretto, per non indurre ad errate interpretazioni le controparti.

**Legalità:** rispettare leggi e regolamenti vigenti, nazionali e internazionali; intraprendere o consolidare relazioni solo con chi intende adottare tale principio. Non porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, e in particolare contemplata dal D.lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

## 2. Linee guida nella gestione aziendale

I Destinatari sono obbligati a seguire con precisione le linee guida illustrate nel presente Codice, primariamente nella conduzione dei rapporti d'affari e nella gestione generale, improntate alla trasparenza e correttezza.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Nel rispetto di questo criterio:

- tutte le azioni e le operazioni della Società devono garantire la tracciabilità attraverso una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento;
- ogni operazione deve essere attestata da un adeguato supporto documentale al fine di consentire l'effettuazione di controlli che garantiscano le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione stessa, in modo che si possa individuare chi l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

### 2.1 Osservanza delle leggi

Porsche Financial Services Italia S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività, agisce nella piena osservanza delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali ad esse applicabili, ivi comprese le leggi in materia fiscale e tributaria, di tutte le disposizioni applicabili all'importazione relative al commercio transfrontaliero, di tutela della proprietà intellettuale, di disciplina della concorrenza ed antitrust, di lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata.

Promuove attivamente il principio della legalità presso i partner con cui intrattiene relazioni di affari richiedendo l'osservanza della legge come principio imprescindibile per il proseguimento del rapporto.

### 2.2 Concorrenza leale

Porsche Financial Services Italia S.p.A. rispetta le norme volte a tutelare i concorrenti, i clienti e altri operatori del mercato contro le pratiche commerciali sleali e rispetta il pubblico interesse per una concorrenza non falsata.

### 2.3 Informazioni societarie e reporting

La Società divulga informazioni societarie, bilanci e altre comunicazioni sociali veritiere e complete, dalle quali si possa desumere con chiarezza e precisione i rapporti economici e la situazione finanziaria / patrimoniale.

I soggetti responsabili dell'esecuzione di operazioni straordinarie e di registrazioni contabili provvedono alla corretta registrazione di tali operazioni, nonché soprattutto alla verifica della loro corretta natura formale e sostanziale, alla congruità ed alla legittimità delle stesse.

## 2.4 Tutela della privacy

Porsche Financial Services Italia S.p.A. stabilisce che il trattamento delle informazioni personali e sensibili in proprio possesso relative ai propri collaboratori, partner commerciali, Clienti e fornitori avvenga nel pieno rispetto della normativa in materia; a tale scopo pone in essere misure idonee a tutelare l'inviolabilità dei dati e il loro corretto trattamento. Dati personali di dipendenti, clienti e partner commerciali sono raccolti, elaborati, memorizzati e comunicati nel rispetto delle norme di legge e societarie. La conformità con la legislazione vigente in materia di riservatezza dei dati è un importante indicatore di fiducia.

## 2.5 Conflitto d'interessi

Porsche Financial Services Italia S.p.A. si impegna ad evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interessi in conformità alle disposizioni di legge relative. Tutte le decisioni e le scelte imprenditoriali prese per conto di PFSI devono corrispondere al Suo migliore interesse.

E' richiesto che tutti i Destinatari, agendo nell'interesse di Porsche Financial Services Italia S.p.A., evitino in ogni situazione operazioni che determinino un conflitto d'interessi con le attività istituzionali della Società.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, situazioni riconducibili a tale fattispecie:

- concludere transazioni commerciali con partner d'affari prive di qualsivoglia riferimento al prezzo, alla qualità del servizio o ad altri fattori misurabili;
- avere rapporti personali di collaborazione esterna con partner d'affari, con concorrenti o con fornitori;
- ricoprire incarichi professionali all'esterno della Società senza autorizzazione;
- svolgere attività personali durante il proprio orario di lavoro;
- utilizzare i beni aziendali per interessi propri;
- avere partecipazioni finanziarie in aziende che abbiano rapporti professionali con la Società senza averne dato comunicazione agli organi aziendali competenti;
- eseguire lavori o servizi per aziende che abbiano rapporti professionali con la Società senza averne dato comunicazione agli organi aziendali competenti.

Qualora si verificano motivi di conflitto tra gli interessi dei collaboratori e quelli della Società, è necessario che, anche se potenziali, meramente presunti o futuri, siano comunicati immediatamente e per iscritto l'Organismo di Vigilanza.

## 2.6 Impiego del tempo e dei beni aziendali

Nello svolgimento delle attività in nome e per conto della Società, è richiesto ai destinatari di impiegare il loro tempo con continuità e passione esclusivamente nelle attività istituzionali della Società, evitando sul luogo di lavoro di curare propri interessi personali.

Si richiede la corretta cura e conservazione dei beni e delle strutture aziendali, nonché il loro utilizzo in conformità di leggi e regolamenti.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni, sistemi e dati aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere reati o indurre alla commissione di reati.

## **2.7 Omaggi, regalie e altre forme di benefici**

La Società condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali di carriera per sé o terzi.

Nei rapporti di affari è vietato ricevere o offrire, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, che siano di natura e valore tali da poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, non in linea con la normale cortesia di affari.

## **2.8 Gestione dei flussi finanziari**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. si impegna a verificare con estrema cautela le transazioni commerciali e fa obbligo per i propri collaboratori di prestare la massima attenzione sul tema del riciclaggio di denaro; di importanza essenziale in questo senso sono l'accurata disamina delle informazioni disponibili sulle operazioni in senso stretto e sui soggetti coinvolti. Aspetti come la rispettabilità e l'integrità delle controparti devono essere tenuti in considerazione per evitare l'associazione a flussi di denaro di provenienza illecita o comunque illegittima.

## **2.9 Tutela della proprietà industriale, intellettuale e del diritto d'autore**

PFSI impronta la propria condotta alla legalità e trasparenza in ogni settore della sua attività e condanna qualsiasi forma di turbativa alla libertà dell'industria e del commercio, nonché ogni possibile forma di frode, contraffazione, usurpazione o alterazione di beni suscettibili di privativa derivante da un titolo di proprietà industriale o intellettuale, richiamando tutti coloro che operano per conto della Società al rispetto della normativa.

I diritti di proprietà industriale e/o intellettuale sui beni suscettibili di tutela, eventualmente creati, sviluppati o realizzati nell'ambito dell'attività lavorativa, (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, brevetti, loghi, segni di riconoscimento, *know-how*, segreti industriali, software, studi e pubblicazioni etc.)

appartengono alla Società, che conserva il diritto di utilizzarli nei modi e nelle forme che considererà più opportuni, fermo restando il diritto morale dell'autore degli stessi ad essere riconosciuto tale.

Ciascun Destinatario si impegna a proteggere i diritti di proprietà industriale ed intellettuale in titolarità o in uso a Porsche Financial Services Italia S.p.A. e a non utilizzare beni protetti da privativa industriale e/o intellettuale.

## **2.10 Tutela della sicurezza, della salute e dell'integrità dei lavoratori**

I risultati raccolti negli anni da Porsche Financial Services Italia S.p.A. sono frutto di una politica volta primariamente al completo rispetto della normativa vigente, in materia di sicurezza/ salute sul luogo di lavoro.

La Società si impegna pertanto ad eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, adottando ed utilizzando, per l'esercizio delle attività, infrastrutture, attrezzature ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza. Il tutto garantendo idonea informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute ai lavoratori.

Più specificamente la Società si impegna a:

- eliminare e ridurre i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- analizzare i rischi, le criticità dei processi e le risorse da proteggere;
- combattere i rischi alla fonte;
- adottare ed utilizzare infrastrutture, attrezzature ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;
- adeguare quanto più possibile il lavoro all'uomo, in particolare nella concezione di posti di lavoro e la scelta di attrezzature di lavoro e di metodi di lavoro e di produzione, così da attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica adottando sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.



## **3. Comportamento e condotta con gli stakeholder**

### **3.1 Clienti**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. intende raggiungere il massimo livello di soddisfazione e di tutela del Cliente. Le aspirazioni dei clienti sono al centro di tutte le attività imprenditoriali della società: prodotti e servizi sono offerti per riflettere i sogni, i desideri e le esigenze dei propri clienti. Prodotti e servizi soddisfano i più elevati standard di sicurezza, qualità e affidabilità del prodotto.

Per questo deve essere adottato un atteggiamento proattivo volto alla risoluzione degli eventuali problemi del Cliente, accompagnando questa impostazione con la maggiore correttezza e chiarezza possibili, altri principi che devono contraddistinguere l'attività della Società.

I Clienti nell'ottica di Porsche Financial Services Italia S.p.A. hanno anche diritto a fruire oltre che di prodotti di eccellenza di un servizio all'altezza dello standard della Società.

Porsche Financial Services Italia S.p.A. non ricorre a pratiche elusive e si impegna a non introdurre nei rapporti con il Cliente elementi atti a fuorviare le sue scelte.

### **3.2 Rete distributiva ufficiale**

La trasparenza e la correttezza tra (Porsche Financial Services S.p.A.)e la rete distributiva ufficiale è da considerarsi centrale nella costruzione dell'immagine e della politica di trasparenza del brand.

Il comportamento verso la rete dovrà essere sempre in sintonia con le regole aziendali, prestando particolare attenzione al rispetto del proprio ruolo e delle proprie mansioni, volgendo al miglioramento costante il grado di servizio nei confronti della Rete.

I collaboratori nella gestione dei rapporti con la Rete dovranno:

- fornire le informazioni disponibili allo scopo di agevolare la qualità del lavoro altrui, favorendo il dialogo e la collaborazione reciproca;
- mantenere la massima professionalità e agire sempre correttamente.

### **3.3 Relazione con le Società del Gruppo Porsche**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. in qualità di Intermediario Finanziario del Gruppo per il mercato italiano, riconosce e sottolinea l'importanza dei rapporti organizzativi e commerciali con tutte le Società del Gruppo. Per tale motivo i Destinatari contribuiscono a mantenere le relazioni con le Società del Gruppo secondo principi di cooperazione e comunque dovranno operare sempre nel pieno rispetto delle direttive accettate dall'azienda come vincolanti o necessarie per il raggiungimento dei comuni obiettivi commerciali.

E' obbligatorio agire nel rispetto delle prescrizioni contrattuali vincolanti provenienti dalla Capogruppo, orientando il proprio comportamento secondo regole di trasparenza reciproca e fornendo dati e informazioni complete, affidabili e accurate.

Nei rapporti con la Capogruppo, così come anche con le altre Società del Gruppo, è fondamentale contribuire a mantenere ottimali i rapporti professionali allo scopo di incrementare sempre la qualità del servizio offerto ai Clienti.

I Collaboratori nella gestione dei rapporti con il Gruppo dovranno:

- fornire le informazioni disponibili allo scopo di agevolare la qualità del lavoro altrui, favorendo il dialogo e la collaborazione reciproca;
- mantenere la massima professionalità e agire sempre correttamente.

### **3.4 Fornitori**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. opera nei processi di ricerca e selezione dei propri fornitori secondo criteri oggettivi e documentabili di competitività, qualità, obiettività, correttezza, rispettabilità e in linea con i principi di cui al presente Codice Etico.

I prodotti e/o servizi forniti devono in ogni caso, risultare da concrete esigenze aziendali, motivate e illustrate dai rispettivi responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa, nei limiti del budget disponibile.

Porsche Financial Services Italia S.p.A., onora puntualmente gli obblighi contrattuali e procede alla valutazione/controllo, al termine di ogni rapporto, della correttezza dello stesso dal punto di vista delle obbligazioni assunte e delle prestazioni offerte dalla controparte, producendo infine un'ideale valutazione.

### **3.5 Collaboratori**

I Collaboratori - tra cui dipendenti, personale in somministrazione lavoro, stageur, tirocinanti, collaboratori - sono patrimonio fondamentale e irrinunciabile dell'azienda. L'azienda è pienamente consapevole, infatti, che solo grazie all'operare del proprio personale è stato possibile raggiungere e sarà possibile migliorare i risultati che la caratterizzano all'interno del proprio mercato di riferimento. Pertanto, per garantire un clima di lavoro sereno, Porsche Financial Services Italia S.p.A. richiede che eventuali situazioni di conflitto siano risolte con tempestività e che i superiori siano attivamente coinvolti allo sviluppo dei rapporti umani.

Dalla selezione dei candidati fino al termine del rapporto di lavoro, la Società orienta le sue decisioni ai principi indicati in questo Codice, e si adopera affinché i Collaboratori siano messi nelle condizioni di esprimere il meglio delle loro capacità e contribuire alla crescita complessiva della Società.

### **3.6 Pubblica Amministrazione**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. opera nei rapporti con le Istituzioni e con la Pubblica Amministrazione, intesi come dipendenti pubblici (pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio), interlocutori commerciali privati (nel caso di enti concessionari di pubblico servizio) secondo principi di correttezza e trasparenza al fine di garantire comportamenti chiari che non possano essere interpretati da parte dei soggetti coinvolti, come ambigui o contrari alle normative vigenti e al presente Codice Etico.

La Società non può erogare contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, né destinare fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

Nel corso di una trattativa d'affari, di una richiesta o di un rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni, indicate a mero titolo esemplificativo:

- a) Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
- b) Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.
- c) Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.
- d) In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.
- e) Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione.
- f) Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.
- g) Se l'ente utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti dell'ente.
- h) Inoltre, l'ente non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.
- i) Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
  - offrire o in alcun modo fornire omaggi;
  - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.
- j) Possono inoltre sussistere divieti legati ad assumere, alle dipendenze dell'ente, ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa d'affari, o ad avallare le richieste effettuate dall'ente alla Pubblica Amministrazione.
- k) Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dall'ente o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

Porsche Financial Services Italia S.p.A. non ritiene l'elenco di cui sopra esaustivo e si richiama ai valori espressi nel Codice Etico per quanto non sia positivamente statuito.

## **3.7 Autorità pubbliche di vigilanza e organi di controllo**

Nelle comunicazioni con le istituzioni dello Stato o internazionali, Autorità pubbliche di vigilanza o organi di controllo, nelle risposte a richieste o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, richieste di informazioni collegate ad incarichi professionali in corso o conclusi, ecc), o comunque nel rendere nota la posizione di Porsche Financial Services Italia S.p.A. su temi rilevanti, la Società si attiene ai principi di trasparenza e correttezza.

Più specificamente si impegna a:

- adottare un atteggiamento di massima collaborazione e disponibilità e senza ostacolare consapevolmente in qualsiasi modo le funzioni svolte dai soggetti sopra indicati;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni di rendiconti e/o relazioni, di dati, di documentazione;
- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera coerente, trasparente e rigorosa;
- operare attraverso i canali di comunicazione con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale.

## **3.8 Organizzazioni politiche e sindacali**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. ambisce a coltivare un rapporto proficuo e collaborativo con le Organizzazioni Sindacali, e le mantiene seguendo le linee ispiratrici di questo Codice Etico, con trasparenza e correttezza.

La Società non intende con la sua attività prendere parte e/o posizione nelle questioni politiche e sindacali, non sottraendosi tuttavia per questo al confronto con i Sindacati e le organizzazioni dei lavoratori. Per questo Porsche Financial Services Italia S.p.A. esclude di poter finanziare o sostenere qualsivoglia gruppo politico e/o sindacale, desiderando mantenersi in ogni situazione indipendente e super partes.

I collaboratori della Società svolgono la loro attività politica e sociale in condizioni di indipendenza, non rappresentando in alcun modo le opinioni e gli intendimenti della Società.

## **3.9 Organi di Informazione (media)**

Porsche Financial Services Italia S.p.A. nel perseguimento degli obiettivi di correttezza e trasparenza ritiene di poter meglio giungere al proprio scopo con un atteggiamento aperto e collaborativo, senza discriminazioni, nei confronti della stampa.

I collaboratori di Porsche Financial Services Italia S.p.A. nel caso di partecipazione a convegni ed eventi devono essere muniti di apposita autorizzazione del Sales & Marketing Department della Società; in questi contesti i collaboratori della Società si attengono strettamente alle indicazioni ricevute.

## **3.10 Comunità**

La Società supporta le attività e le iniziative organizzate e promosse dalle organizzazioni non profit, in linea con la politica di responsabilità sociale del Gruppo e rispettando i principi inclusi nel presente codice.

E' obiettivo della Società valorizzare la sua cittadinanza d'impresa all'interno delle comunità in cui è presente.

### **3.11 Azionisti**

I Destinatari si adoperano, ciascuno nel proprio ruolo aziendale, ad assicurare un flusso informativo agli azionisti veritiero e trasparente che permetta loro di esercitare il potere decisionale in modo consapevole, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio sociale.

## **4. Attuazione e controllo**

### **4.1 Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza (anche OdV) è l'organo deputato alla vigilanza del corretto funzionamento del Codice Etico e nello svolgimento di tale funzione attiverà le procedure necessarie per le verifiche ritenute opportune.

L'OdV è il referente dei Destinatari per eventuali dubbi applicativi e interpretativi connessi al Codice Etico e per segnalare eventuali irregolarità.

Porsche Financial Services Italia S.p.A. stabilisce l'obbligo per tutti i suoi Destinatari di segnalare le violazioni ai principi del Codice Etico, come anche le situazioni che possano contribuire ad una limitazione di efficacia degli stessi secondo le procedure indicate di seguito al par. 4.3.

### **4.2 Comunicazione e formazione**

Al fine di consentire la piena operatività del Codice Etico, Porsche Financial Services Italia S.p.A. garantisce la tempestiva diffusione tra i destinatari del Codice Etico e dei successivi aggiornamenti e modifiche.

Inoltre fornisce ai collaboratori un adeguato sostegno formativo e informativo, anche al fine di consentire la risoluzione di dubbi interpretativi relativi a disposizioni contenute nel Codice Etico.

### **4.3 Segnalazione delle violazioni / "whistleblowing"**

I collaboratori di Porsche Financial Services Italia S.p.A. possono segnalare una violazione (o presunta violazione) del Codice in qualsiasi momento, il soggetto deputato a registrare la stessa è l'OdV.

Chiunque - siano soggetti apicali che subordinati - venga a conoscenza di comportamenti che si possano configurare come violazioni delle regole del presente Codice Etico o del modello organizzativo, ovvero di condotte illecite, reati o irregolarità, è tenuto a segnalarli verbalmente all'Organismo di Vigilanza oppure per iscritto tramite posta indirizzata al OdV c/o la Società -Porsche Financial Services Italia spa, via Corso stati

uniti 35, I- 35122 Padova, ovvero tramite posta elettronica ad uno dei seguenti indirizzi: [compliancepfsi@legalmail.it](mailto:compliancepfsi@legalmail.it) oppure [odv\\_pfsi@porsche.it](mailto:odv_pfsi@porsche.it).

Per ciascuna segnalazione sarà garantita la riservatezza dell'identità del segnalante nonché la tutela da ripercussioni di qualsiasi natura.

L'OdV, una volta rilevate eventuali violazioni delle norme del Codice Etico, le segnala agli organi competenti ad assumere le relative iniziative disciplinari, secondo le modalità previste dal Sistema Disciplinare, in base al tipo di trasgressione.

A tutela dei soggetti che effettuano le predette segnalazioni viene precisato che l'eventuale adozione di misure discriminatorie da parte della società nei loro confronti può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

Viene sottolineato che ogni licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. E' onere di Porsche Financial Services Italia S.p.A., in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

#### **4.4 Sanzioni**

In caso di violazioni accertate delle regole, dei principi e dei valori espressi in questo Codice, Porsche Financial Services Italia S.p.A. adotterà provvedimenti sanzionatori proporzionati alla gravità dei fatti e comunque in linea con le regole aziendali e con le norme di legge vigenti.

Per dipendenti e/o dirigenti il rispetto del Codice Etico è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro nella Società e ogni violazione al presente Codice comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili (in Italia della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300).

Relativamente agli amministratori, ai procuratori e ai sindaci, la violazione delle norme del presente Codice può comportare l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità della mancanza o alla recidività o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa.

Per quanto riguarda gli altri destinatari del Codice, la violazione delle disposizioni ivi incluse può comportare l'emanazione di provvedimenti proporzionati alla gravità della mancanza o alla recidività o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi.



## 4.5 Modifiche ed integrazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Porsche Financial Services Italia S.p.A. si riserva il diritto di modificare o integrare il presente Codice Etico e di darne tempestiva comunicazione.

Il Codice Etico è soggetto a periodica revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Porsche Financial Services Italia S.p.A. e ogni aggiornamento, modifica o integrazione allo stesso deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Porsche Financial Services Italia S.p.A., con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.

